Con decreto Reale su proposta del Ministro per l'economia nazionale, sarà provveduto per ogni Provincia :

1. ad assegnare al Consiglio stesso il numero dei membri di cui alle lettere *b*) e *c*) dell' art. 4, ripartendoli fra le singole Sezioni ;
2. a determinare le categorie delle persone appartenenti ai varî rami della produzione, di cui alla lettera *c*) dell' art. 4 ;
3. ad attribuire le categorie alle singole Sezioni del Consiglio ;
4. a determinare il numero dei consiglieri da designarsi separatamente da ciascuna categoria.

Art. 6. — Sono designabili a norma del precedente art. 5, tutti coloro che possono essere eletti a consigliere provinciale ed appartengono ad uno dei seguenti gruppi, salve le eccezioni di cui al successivo art. 7 :

a) laureati in scienze agrarie, in zootecnia, in ingegneria, in chimica o in scienze economiche e commerciali e sociali ; licenziati dalle Regie scuole agrarie medie, dalle scuole pratiche di agricoltura e da istituti agrari equipollenti ; geometri ; licenziati dagli istituti medi industriali o commerciali ; licenziati dagli istituti nautici ; ragionieri : tutti in quanto facenti parte di un'azienda agricola, industriale o commerciale ;

b) proprietari e affittuari di fondi rustici, enfiteuti, che paghino nella provincia non meno di annue L. 25 per imposta erariale sui terreni o per imposta di ricchezza mobile sui redditi agrari ;

c) esercenti per proprio conto di una azienda commerciale o industriale e rappresentanti di commercio, purchè iscritti nel registro delle ditte del Consiglio provinciale dell' economia ;

d) soci con firma di società in nome collettivo ; accomandatari di società in accomandita ; presidenti ed amministratori con firma di società anonime, purchè le dette società siano iscritte nel registro delle ditte come alla lettera *c*) ;

e) direttori che abbiano facoltà di firmare, da soli o congiuntamente con altri, nonchè institori di sedi o succursali di aziende agrarie, commerciali od industriali, iscritte nel registro delle ditte come alla lettera *c*) ;

f) curatori, institori e liquidatori di aziende agrarie, commerciali od industriali di cui alle lettere *c*) e *d*), costituite in eredità giacente, ovvero facenti parte di essa ;

g) curatori di persone incapaci, che siano proprietari di aziende agrarie, commerciali o industriali di cui alla lettera *c*) ;

h) impiegati delle aziende agrarie, industriali o commerciali, che risiedano nella Provincia da almeno 10 anni ;

i) mezzadri, coloni parziari, salariati fissi con compartecipazione e simili, i quali risiedano nella Provincia da almeno 10 anni ;

l) lavoratori della terra ed operai occupati che risiedano nella Provincia da almeno 10 anni.

Art. 7. — Non sono designabili coloro che abbiano con i Consigli provinciali della economia legami di dipendenza diretta od indiretta attraverso le istituzioni che i Consigli amministrano, o interessi contrastanti con i Consigli stessi.

Non possono contemporaneamente far parte del Consiglio provinciale della economia i consaguinei fino al secondo grado, gli affini di primo grado, i soci di una stessa società in nome collettivo, gli accomandatari di una stessa società in accomandita semplice, i membri del Consiglio di amministrazione della stessa società anonima.

La medesima incompatibilità è stabilita per la stessa Sezione fra i soci di una società in nome collettivo o in accomandita e i rispettivi impiegati, fra l'esercente in conto proprio di un'azienda agraria, industriale o commerciale e i rispettivi impiegati, e fra impiegati di una stessa ditta.